

Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale applicabile dall'a. f. 2022/2023

Integrazione

Delibera n° 2221 di Giovedì, 07 Dicembre 2023

Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, adottato ai sensi dell'art. 36 della L.p. 07.08.2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola - e degli art. 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. e approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1483 del 18.08.2023.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2221 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, adottato ai sensi dell'art. 36 della L.p. 07.08.2006 n. 5 - Legge provinciale sulla scuola - e degli art. 30, 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/leg. e approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1483 del 18.08.2023.

Il giorno 07 Dicembre 2023 ad ore 14:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA

ASSESSORE CLAUDIO CIA

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

ACHILLE SPINELLI

MARIO TONINA

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 1 di 8

Num. prog. 1 di 8

L'art 34 della Legge provinciale n. 5 del 2006 stabilisce che la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha compiti di programmazione e di governo del sistema educativo provinciale e promuove la coerenza degli interventi sia pubblici che privati con riguardo alle politiche della scuola e del lavoro e la pluralità di iniziative nel rispetto e sostegno delle molteplici realtà presenti sul territorio della comunità.

La Giunta provinciale ha approvato con la deliberazione n. 1482 del 18.08.2023 l'ultimo aggiornamento del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022,

2022/2023 e 2023/2024" (di seguito Programma) che definisce il quadro dell'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, dei percorsi di Alta Formazione Professionale (di seguito "AFP") e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (di seguito "IFTS") ed al contempo fissa i criteri e gli standard dimensionali per l'avvio delle diverse tipologie di percorsi, individuando nell'allegato n. 2 le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli stessi.

La Giunta provinciale ha approvato con la deliberazione n. 1483 del 18.08.2023 l'ultimo aggiornamento del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23", di seguito "Documento dei criteri" che definisce le modalità di assegnazione e di finanziamento delle attività formative nonché la tipologia delle spese ammesse a rendicontazione.

Il punto 2 della Sezione II del Documento dei criteri al capitolo Modalità di assegnazione del volume orario nei casi di apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma dà indicazioni sulla data di avvio e di conclusione dei percorsi in apprendistato. Ora si rende necessario riformulare l'ultimo capoverso di detto capitolo sostituendolo con quanto di seguito riportato:

"A decorrere dall'a.f. 2023/2024 l'avvio e la conclusione dei percorsi in apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma devono rientrare nell'a.f. di riferimento dei percorsi ordinari in modo che gli esami finali siano svolti in concomitanza della sessione ordinaria."

La Sezione III del Documento dei criteri stabilisce i criteri e le modalità di attivazione e di finanziamento dei percorsi di Alta Formazione Professionale (di seguito "AFP"), in particolare prevede, al punto 2, che il numero minimo di studenti necessari per l'attivazione di detti percorsi sia 18 per i percorsi standard e 22 per i percorsi integrati. Con il presente provvedimento si propone di autorizzare, al fine di garantire l'offerta formativa prevista dal Programma, l'avvio dei percorsi di AFP dell'edizione 2024-2025 con un numero minimo di 12 studenti regolarmente iscritti, in deroga a quanto previsto dal Documento dei criteri e dal Programma (punto 2 della Sezione III) con la riduzione del finanziamento pari a un diciottesimo o a un ventiduesimo per ogni studente mancante rispettivamente ai 18 o ai 22 a seconda che il percorso AFP sia standard o integrato, come peraltro già autorizzato per l'edizione 2023-2024.

L'art. 7, co. 1, della legge provinciale n. 4 di data 26 maggio 2023 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale" ha autorizzato la spesa di 35,6 milioni di euro per il riconoscimento, nell'anno 2023, di un emolumento retributivo una tantum al personale degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della legge sul personale della Provincia L.p. 7/1997,

nonché al personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale.

La Giunta provinciale, con la deliberazione n. 1194 del 7 luglio 2023, successivamente modificata con la deliberazione n. 1307 del 20 luglio 2023, ha disposto il riparto tra le distinte aree di contrattazione provinciale delle risorse destinate a finanziarie l'una tantum per l'anno 2023 e con la deliberazione n. 2052 del 20 ottobre 2023 ha approvato "le variazioni al documento tecnico di RIFERIMENTO : 2023-S116-00225
Pag 2 di 8

Num. prog. 2 di 8

accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2023-2025, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" disponendo, fra l'altro, l'aumento dello stanziamento per l'esercizio finanziario 2023 del capitolo 256000-001 di euro 760.000,00 per dare copertura ai costi derivanti dall'erogazione dell'una tantum per l'anno 2023 al personale delle Istituzioni formative paritarie.

Il 15 settembre 2023 è stato firmato l'accordo sindacale per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023, riferito al triennio contrattuale 2022-2024, per il personale del comparto scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia, personale insegnante della formazione professionale del Comparto Scuola e dell'area della dirigenza scolastica del Comparto Scuola.

Il Documento dei criteri, approvato con la deliberazione n. 1483/2023, non disciplina le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie destinate a dare copertura ai costi di cui al precedente alinea per cui deve essere modificato, sostituendo:

- la voce B.6 del paragrafo 2 del punto 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO della Sezione II del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:

"B.6 Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024, per le progressioni economiche orizzontali e per l'una tantum 2023";

- la voce 6 del paragrafo 1 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri con il seguente:

"6. Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024, per le progressioni economiche orizzontali e per l'una tantum 2023";

- il paragrafo 3 della voce B.6 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri con il seguente:

"In sede di assegnazione del saldo per i IV anni il Servizio assegna, sulla base dei dati trasmessi dalle Istituzioni formative paritarie, gli importi a saldo della voce B.6 per l'a.f. 2022/2023 mentre in sede di validazione della Proposta assegna per l'a.f. 2023/2024 gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, l'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024 e l'una tantum per l'anno 2023 mentre le progressioni economiche orizzontali riferite all'a.f. 2023/2024 saranno assegnate nel corso dello stesso"

Inoltre il quarto paragrafo della voce B.6 del punto 7 COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri viene sostituito con quanto di seguito riportato:

"In sede di rendicontazione le Istituzioni formative paritarie devono trasmettere al Servizio competente la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante il maggior costo sostenuto per la voce B.6 distinto per le varie tipologie di costo sopra richiamate (arretrati, aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, IVC, progressioni e una tantum 2023). Alla dichiarazione va allegato un prospetto con l'elenco dei dipendenti con l'indicazione della tipologia di contratto (tempo indeterminato o tempo determinato), la data di assunzione e di cessazione, l'importo erogato per le diverse fattispecie di costo e gli oneri sociali a carico dell'Ente comprensivi della quota di Trattamento Fine Rapporto qualora spettante (arretrati, IVC, progressioni, una tantum 2023)."

RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 3 di 8

Num. prog. 3 di 8

La Giunta provinciale, con la deliberazione n. 2108 del 23 novembre 2023, ha approvato "le variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2023-2025, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118" disponendo, fra l'altro, l'aumento dello stanziamento del capitolo 256000-001 di euro 282.200.00 sull'esercizio finanziario 2023 da assegnare a titolo di anticipo, sui complessivi finanziamenti destinati a coprire i costi derivanti dagli arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023, alle Istituzioni formative paritarie.

Il Documento dei criteri, approvato con la deliberazione n. 1483/2023, non disciplina le modalità di assegnazione dell'anticipo delle risorse finanziarie destinate a dare copertura ai costi di cui al precedente alinea per cui deve essere integrato come segue:

- al paragrafo 2 del punto 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO della Sezione II del Documento dei criteri, dopo la voce B.7, è inserita la voce:

B.8 "Assegnazione per arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023";

- al paragrafo 1 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri viene, coerentemente a quanto sopra riportato, aggiunta la voce specifica:

"8. Assegnazione per arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023";

- dopo la voce B.7 del punto 7 COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri viene aggiunta la voce B.8, di seguito riportata, che disciplina le modalità di assegnazione e di rendicontazione del finanziamento destinato a dare copertura a detti costi:

"B.8 Assegnazione per arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023

Nelle more della firma dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto Scuola per il triennio 2022-2024 alle Istituzioni formative paritarie viene assegnata una quota di finanziamento a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2023, calcolata in misura proporzionale all'ammontare complessivo degli stipendi tabellari relativi all'anno 2021 del personale dipendente, a tempo determinato ed indeterminato, destinata a dare copertura ai costi degli arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023. Detta assegnazione, essendo vincolata, è destinata a coprire esclusivamente detta tipologia di costi.

Il Servizio, a seguito della firma dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto Scuola per il triennio 2022-2024, assegna, sulla base dei dati trasmessi dalle Istituzioni formative paritarie, l'importo a saldo della voce B.8.

In sede di rendicontazione le Istituzioni formative paritarie devono trasmettere al Servizio competente la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante l'importo liquidato per la voce B.8 di cui sopra. Alla dichiarazione va allegato un prospetto con l'elenco dei dipendenti, l'indicazione della tipologia di contratto (tempo indeterminato o tempo determinato), la data di assunzione e di cessazione, l'importo erogato e gli oneri sociali a carico dell'Ente comprensivi della quota di Trattamento Fine Rapporto.

L'Istituzione formativa paritaria deve restituire le risorse non utilizzate entro il 31 agosto 2024, maggiorate degli interessi di legge."

Il punto 8 della Sezione II del Documento dei criteri disciplina le modalità di rimborso, alle singole Istituzioni formative paritarie, delle quote di costo del trattamento di fine rapporto o delle anticipazioni richieste dai dipendenti. Ora considerato che le quote TFR a carico della Provincia, maturate fino al 31.12.2006 per il Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa, per Enaip Trentino, per l'Università popolare Trentina - Scuola delle professioni per il terziario e per il RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 4 di 8

Num. prog. 4 di 8

Polo Giuseppe Veronesi e quelle maturate fino al 31.08.2020 per l'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche, per Opera Armida Barelli e per l'Istituto Ivo de Carneri, articolazione dell'Ente Oxford di Civezzano Società Cooperativa si sono, nel tempo, sensibilmente ridotte a seguito dei numerosi pensionamenti del personale dipendente è possibile rimborsare a dette Istituzioni la quota residua del TFR a carico della Provincia. Di conseguenza il Documento dei criteri va integrato, aggiungendo dopo l'ultimo capoverso del punto 8 della Sezione II di detto Documento quanto di seguito riportato:

"Il Servizio competente può rimborsare, compatibilmente con le risorse disponibili, alle Istituzioni formative paritarie richiedenti la quota residua del Trattamento di Fine Rapporto anche in assenza del pensionamento del dipendente. L'assegnazione e la liquidazione del finanziamento a saldo avviene solo a seguito di dichiarazione liberatoria da parte dell'Istituzione di chiusura di tutte le posizioni ancora aperte senza null'altro a pretendere per il futuro. Gli Enti dovranno dare atto di aver incassato la quota residua di TFR a carico della Provincia in occasione della rendicontazione dell'a.f. in cui la stessa è stata liquidata."

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- visto il punto 1 dell'allegato 1 della deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
- visto il parere positivo dei Servizi di staff;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di sostituire, come meglio illustrato in premessa, l'ultimo capoverso del capitolo Modalità di assegnazione del volume orario nei casi di apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma del punto 2 della Sezione II del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" (di seguito "Documento dei criteri"), approvato con la deliberazione n. 1483/2023, con quanto di seguito riportato:

"A decorrere dall'a.f. 2023/2024 l'avvio e la conclusione dei percorsi in apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma devono rientrare nell'a.f. di riferimento dei percorsi ordinari in modo che gli esami finali siano svolti in concomitanza della sessione ordinaria.";

2. di autorizzare l'avvio dei percorsi di Alta Formazione Professionale dell'edizione 2024-2025 con un numero minimo di 12 studenti regolarmente iscritti, in deroga a quanto previsto dal Documento dei criteri di cui al punto 1. e dal "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024", da ultimo approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1482 del 18.08.2023, con una riduzione del finanziamento di un diciottesimo o di un ventiduesimo per ogni studente mancante rispettivamente ai 18 o ai 22, a seconda che il percorso di AFP sia standard o integrato;

RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 5 di 8

Num. prog. 5 di 8

3. di sostituire l'ultimo capoverso del paragrafo 7 del punto 2 della Sezione III del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:

"In deroga a quanto sopra riportato i percorsi di Alta Formazione Professionale dell'edizione 2023-2024 e dell'edizione 2024-2025 sono attivati con un numero minimo di 12 studenti iscritti, con una riduzione del finanziamento di un diciottesimo o di un ventiduesimo per ogni studente mancante rispettivamente ai 18 o ai 22, a seconda che il percorso di Alta Formazione Professionale sia standard o integrato.";

4. di sostituire, per le motivazioni illustrate in premessa, nel Documento dei criteri la voce:

- B.6 del paragrafo 2 del punto 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO della Sezione II del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:

"B.6 Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024, per le progressioni economiche orizzontali e per l'una tantum 2023";

- 6 del paragrafo 1 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:

"6. Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024, per le progressioni economiche orizzontali e per l'una tantum 2023";

- il paragrafo 3 della voce B.6 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri con il seguente:

"In sede di assegnazione del saldo per i IV anni il Servizio assegna, sulla base dei dati trasmessi dalle Istituzioni formative paritarie, gli importi a saldo della voce B.6 per l'a.f.

2022/2023 mentre in sede di validazione della Proposta assegna per l'a.f. 2023/2024 gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, l'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024 e l'una tantum per l'anno 2023 mentre le progressioni economiche orizzontali riferite all'a.f. 2023/2024 saranno assegnate nel corso dello stesso";

5. di sostituire il quarto paragrafo della voce B.6 del punto 7 COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:

"In sede di rendicontazione le Istituzioni formative paritarie devono trasmettere al Servizio competente la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante il maggior costo sostenuto per la voce B.6 distinto per le varie tipologie di costo sopra richiamate (arretrati, aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, IVC, progressioni e una tantum 2023). Alla dichiarazione va allegato un prospetto con l'elenco dei dipendenti con l'indicazione della tipologia di contratto (tempo indeterminato o tempo determinato), la data di assunzione e di cessazione, l'importo erogato per le diverse fattispecie di costo e gli oneri sociali a carico dell'Ente comprensivi della quota di Trattamento Fine Rapporto qualora spettante (arretrati, IVC, progressioni, una tantum 2023).";

6. di integrare, per le ragioni riportate in premessa, il Documento dei criteri come segue:

- al paragrafo 2 del punto 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO della Sezione II del Documento dei criteri è inserita, dopo la voce B.7, la voce:

B.8 "Assegnazione per arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023";

- al paragrafo 1 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri, coerentemente a quanto sopra riportato, è aggiunta la voce specifica:

"8. Assegnazione per arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023";

RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 6 di 8

Num. prog. 6 di 8

- dopo la voce B.7 del punto 7 COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri viene aggiunta la voce B.8, di seguito riportata:

"B.8 Assegnazione per arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023

Nelle more della firma dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto Scuola per il triennio 2022-2024 alle Istituzioni formative paritarie viene assegnata una quota di finanziamento a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2023, calcolata in misura proporzionale all'ammontare complessivo degli stipendi tabellari relativi all'anno 2021 del personale dipendente, a tempo determinato ed indeterminato, destinata a dare copertura ai costi degli arretrati stipendiali relativi al periodo 2022-2023. Detta assegnazione, essendo vincolata, è destinata a coprire esclusivamente detta tipologia di costi.

Il Servizio, a seguito della firma dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto Scuola per il triennio 2022-2024, assegna, sulla base dei dati trasmessi dalle Istituzioni formative paritarie, l'importo a saldo della voce B.8.

In sede di rendicontazione le Istituzioni formative paritarie devono trasmettere al Servizio competente la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 d.p.r. 28

dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante l'importo liquidato per la voce B.8 di cui sopra. Alla dichiarazione va allegato un prospetto con l'elenco dei dipendenti,

l'indicazione della tipologia di contratto (tempo indeterminato o tempo determinato), la data di assunzione e di cessazione, l'importo erogato e gli oneri sociali a carico dell'Ente comprensivi della quota di Trattamento Fine Rapporto.

L'Istituzione formativa paritaria deve restituire le risorse non utilizzate entro il 31 agosto 2024, maggiorate degli interessi di legge.";

7. di integrare il Documento dei criteri aggiungendo, per le ragioni riportate in premessa, dopo l'ultimo capoverso del punto 8 della Sezione II del Documento dei criteri, quanto di seguito riportato:

"Il Servizio competente può rimborsare, compatibilmente con le risorse disponibili, alle Istituzioni formative paritarie richiedenti la quota residua del Trattamento di Fine Rapporto anche in assenza del pensionamento del dipendente. L'assegnazione e la liquidazione del finanziamento a saldo avviene solo a seguito di dichiarazione liberatoria da parte dell'Istituzione di chiusura di tutte le posizioni ancora aperte senza null'altro a pretendere per il futuro. Gli Enti dovranno dare atto di aver incassato la quota residua di TFR a carico della Provincia in occasione della rendicontazione dell'a.f. in cui la stessa è stata liquidata.";

8. di dare atto che i maggiori costi derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nelle risorse finanziarie programmate sul capitolo 256000-001 con la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Aggiornamento del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015 e approvato con la deliberazione n.

1188 del 07.08.2020 e s.m.i. e aggiornamento del relativo piano finanziario";

9. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 7 di 8 MAN

Num. prog. 7 di 8

Adunanza chiusa ad ore 15:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE

Nicola Foradori Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico

firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

RIFERIMENTO : 2023-S116-00225

Pag 8 di 8

Num. prog. 8 di 8